

**l'altra
lingua**

l'altralingua

Un incontro con il pubblico

Venerdì 27 gennaio, ore 18

Bellinzona, Palazzo Civico, Sala Patriziale

La scrittrice somala e italiana Ubah Cristina Ali Farah e alcuni partecipanti ai corsi di scrittura de **l'altralingua** presentano il lavoro svolto nel primo anno di attività. Insieme a loro, Letizia Fontana, responsabile della biblioteca interculturale BiblioBaobab, e Matteo Campagnoli, direttore artistico del festival Babel. Con un intervento di Michela Trisconi, delegata cantonale all'integrazione degli stranieri. Dopo l'incontro è previsto un rinfresco multietnico.



Ubah Cristina Ali Farah

Poetessa e scrittrice, è nata a Verona da padre somalo e madre italiana ed è cresciuta a Mogadiscio, dov'è rimasta fino allo scoppio della guerra civile nel 1991. Fuggita dal paese, dopo alcuni anni trascorsi in Ungheria è tornata in Italia e si è stabilita a Roma. Oggi vive a Bruxelles.

Oltre a *Madre piccola* (premio Vittorini 2008; Frassinelli, 2007; 66thand2nd, 2022), ha scritto altri due romanzi, *Il comandante del fiume* (66thand2nd, 2014, 2022) e *Le stazioni della luna* (66thand2nd, 2021). Nel 2006 si è aggiudicata il premio Lingua Madre.

La scrittura è uno degli strumenti principali per elaborare il nostro vissuto e comunicarlo agli altri. Ma scrivere non è mai facile, tantomeno quando la lingua in cui dobbiamo farlo non è la nostra. Per questo nel 2021 Babel e BiblioBaobab hanno dato il via ai corsi de l'altralingua, destinati a chi vive in Ticino e ha nell'italiano la sua lingua adottiva. Durante i corsi, scrittori e scrittrici che hanno conosciuto la migrazione aiutano i partecipanti a familiarizzare con il loro nuovo mezzo espressivo, senza mai dimenticare il rapporto vivo e fertile con le loro lingue madri.

con il supporto di



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento Federale dell'interno DFI
Ufficio federale de la cultura UFC

temperatio

Stiftung für Umwelt | Soziales | Kultur

in collaborazione con



L'incontro è a ingresso gratuito
senza prenotazione